

## Avv. Fabrizio Cecci

AVVOCATO ROTALE, PATROCINANTE IN CASSAZIONE E NELLO STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO

### INTRODUZIONE

La fine della “guerra fredda” fra gli Stati Uniti e l’Unione Sovietica, la caduta del muro di Berlino, l’allargamento dell’Unione Europea verso i paesi dell’ex blocco sovietico, la forte emigrazione da quei paesi verso l’Europa centrale, comportano lo spostamento del baricentro sempre più verso est. Questo è vero ed effettivo di là da quelle che saranno le soluzioni politiche adottate. Si deve inoltre aggiungere l’emergere della Russia, dell’India e della Cina quali superpotenze non soltanto militari, ma anche economiche, finanziarie e probabilmente culturali. Il 1° gennaio 2007, inoltre, la Romania e la Bulgaria entreranno a far parte dell’Unione Europea. A questa situazione geopolitica non è lontano e indifferente il lontano e medio-oriente (menziono tre città per evocare scenari complessi: Bagdad, Gerusalemme e Beirut) e la delicata situazione dei vicini paesi arabi.

Questo complesso caleidoscopio, nelle sue leggi motorie, sembra come ruotare attorno all’asse che costituiva la divisione fra l’impero romano d’occidente e quello d’oriente, fra Roma e Costantinopoli, fra il mondo latino e quello greco, fra la Chiesa latina e le Chiese orientali. Ci domandiamo: è ancora questo l’asse effettivo dell’Europa? Certi dinamismi, rispondono a quella risalente divisione? Le difficoltà che nei nostri studi legali affrontiamo quando varchiamo quella linea mediana che divide il mare fra la Puglia e l’Albania, o per dirla in termini storici, divideva la *Praefectura Italiae* dalla *Praefectura Illyrici* è una variabile indipendente da quella divisione? Difficoltà che si presentano non soltanto quando dobbiamo affrontare i problemi di un matrimonio misto o le relative questioni familiari, ma anche quando semplicemente dobbiamo rapportarci con un interlocutore, ad esempio un collega, un ministro del culto o un funzionario pubblico di quei paesi, che poi costituiscono i paesi dell’oriente cristiano.

Quest’incontro fra colleghi desidera evidenziare il problema, in un momento storico in cui le principali chiavi di lettura del complesso scenario paiono un po’ sbrigativamente ricondotte alla contrapposizione fra cristianesimo ed islam. E questo lo facciamo nella consapevolezza dell’antico brocardo secondo il quale *scientia iuridica quo magis speculativa, quo magis practica est*. Partendo dalla divisione fra impero romano d’occidente e quello d’oriente (**Avv. Mauro Bigi**), passeremo alla situazione delle Chiese Orientali (**Dott. Federico Marti**), senza trascurare il diverso approccio teologico fra quelle e la Chiesa Latina (**Prof. Francesco Gallo**). Particolare attenzione sarà dedicata alla diffusione delle due lingue dell’impero, la latina e la greca (**Prof. Stefano Dechiffre e Prof.ssa Alberta Piolatto Dechiffre**), per poi concludere con una relazione nella quale verrà fra l’altro illustrato un caso “paradigmatico”, a cavallo fra occidente ed oriente, vale a dire al modo in cui i Tribunali della Chiesa Cattolica affrontano i matrimoni degli Ortodossi (**Rev. Prof. Pablo Gefaell Chamochin**).

Parteciperà all’incontro di studio il **Rev. Priest Octavian Tomuta** della Metropolia Ortodossa Romena dell’Europa Occidentale e Meridionale.

Città di Castello, 21 dicembre 2006

Fabrizio Cecci

[autorizzazione dell’Ordine degli Avvocati di Perugia del 24/11/2006 ex art. 17, I del Codice Deontologico]

Corso Vittorio Emanuele 29 - 06012 Città di Castello (Perugia) Italy -Tel. e fax: (+39) 0758521124 Foro di Perugia  
[www.studiocecci.com](http://www.studiocecci.com) [info@studiocecci.com](mailto:info@studiocecci.com)